



Provincia di Treviso

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso

URP tel. 0422 656000 PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER LA PULIZIA DI CANNE FUMARIE DI IMPIANTI A BIOMASSA**

Approvato con Decreto del Presidente n. 158 del 06/09/2022 prot. n. 51525 del 06/09/2022

1. Finalità dell'iniziativa

La Provincia di Treviso, nell'adempimento dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di controllo sul rendimento energetico degli impianti termici e in attuazione dei principi contenuti nel Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (D.C.R. n. 57 dell'11/11/04 e successivo aggiornamento con D.C.R. n. 90 del 19/04/16), coerentemente con la DGRV n. 836 del 06.06.2017 "Approvazione del nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" e DGRV n. 238 del 12.03.2021 "Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Approvazione.", promuove un'azione finalizzata alla riduzione delle emissioni climalteranti derivanti da impianti di riscaldamento a biomassa (legna, pellet e cippato), nonché di sensibilizzazione dell'importanza di una corretta manutenzione al fine di prevenire incidenti domestici e/o incendi e aumentare l'efficienza degli impianti, attraverso contributi a fondo perduto per la pulizia delle canne fumarie.

2. Beneficiari

Possono presentare la domanda per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando i proprietari o titolari di un diritto reale (usufruttuari, locatari con contratto di locazione regolarmente registrato) dell'immobile ove ha sede l'impianto termico a biomassa (legna, pellet, cippato).

3. Interventi ammessi al contributo

Gli interventi devono essere effettuati e fatturati successivamente al **01/09/2022**. Sono ammessi a contributo gli interventi di pulizia di canne fumarie dedicate a impianti termici come caldaie, caminetti e inserti a legna/pellet, stufe e termostufe a legna/pellet/cippato. Sono compresi gli interventi di pulizia su canne fumarie delle cosiddette cucine economiche a legna.

L'immobile deve essere esclusivamente a uso residenziale, e ubicato nel territorio della Provincia di Treviso.

Sarà consentita una domanda per unità abitativa, che può essere riferita a più canne fumarie.

L'intervento di pulizia deve essere effettuato secondo la regola d'arte e la normativa vigente anche in tema di sicurezza, da operatore qualificato iscritto alla Camera di Commercio. L'asportazione di detriti e di fuliggini provenienti dagli scarti di combustione deve essere effettuata dal personale qualificato e smaltiti secondo la normativa in materia di rifiuti.

Il contributo **non è cumulabile** con altri contributi pubblici di enti locali per lo stesso impianto. Non sarà possibile presentare domanda di contributo presso più enti locali.

4. Entità del contributo e risorse finanziarie

L'incentivo è pari al 80% della spesa sostenuta IVA compresa fino a un massimo di € 100,00 per ciascun intervento su ogni canna fumaria.

Le spese ammissibili sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- a) pulizia canna fumaria impianto termico a biomassa;
- b) asportazione di detriti e di fuliggini provenienti dagli scarti di combustione.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere inviata alla Provincia a decorrere dalla data di pubblicazione del bando fino alla data del 31/03/2023 e pervenire con una delle seguenti modalità:

a) **a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento AR** all'indirizzo:
Provincia di Treviso
Via Cal di Breda, 116
31100 Treviso

b) **via e-mail** al seguente indirizzo: impiantitermici@provincia.treviso.it

c) **a mezzo PEC** esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it;

d) **consegna a mano al protocollo generale della Provincia di Treviso** - Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, edificio 6 piano terra con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00.

La domanda dovrà essere inviata con la dicitura:

"Bando pubblico per la concessione di contributi per la pulizia di canne fumarie di impianti termici a biomassa".

Eventuali variazioni del soggetto richiedente devono essere comunicati tempestivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it.

Il richiedente deve presentare la domanda di ammissione al contributo come segue:

- **MODELLO 1** – richiesta di contributo con marca da bollo da € 16,00, scaricabile dal sito internet www.provincia.treviso.it, sottoscritta in originale o digitalmente in formato PDF, se trasmessa a mezzo PEC;
- **fotocopia di un documento di identità** (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) e del **codice fiscale** del richiedente il contributo;
- **copia della fattura o della ricevuta fiscale** debitamente quietanzata o **fattura con bonifico**, intestata al beneficiario del contributo, datata successivamente al 01/09/2022, complete di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo, rilasciate da ditta qualificata.

L'istanza di ammissione al contributo deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale o digitalmente in formato PDF se trasmessa a mezzo PEC. Saranno ritenute inammissibili e pertanto verranno archiviate le istanze mancanti del documento di identità. Sono inammissibili le istanze che non rispettino le finalità e le condizioni previste dal presente bando.

La Provincia di Treviso non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disagio, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disagi postali o comunque imputabili a terzi.

6. Criteri di assegnazione e di erogazione dei contributi

La Provincia di Treviso valuterà le richieste pervenute rispettando l'ordine cronologico di protocollazione fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

L'erogazione del contributo sarà effettuato tramite bonifico su conto corrente intestato al richiedente il contributo stesso.

Le domande pervenute in tempo utile e in possesso dei requisiti richiesti, per le quali non siano disponibili le somme necessarie saranno ammesse con riserva e tenute in considerazione nell'eventualità di successive integrazione di fondi.

La Provincia di Treviso, qualora si rendesse necessario, si riserva di richiedere, ai sensi della Legge 241/90, chiarimenti, integrazioni, approfondimenti o rettifiche della documentazione prodotta. La trasmissione di quanto richiesto dovrà avvenire entro 30 giorni, dalla data di ricezione della richiesta di cui al punto precedente; diversamente la pratica sarà considerata improcedibile e si procederà ad archiviazione di tutti gli atti.

Una volta accertata la corrispondenza dei requisiti a quelli richiesti dal presente bando, la Provincia procederà alla formazione degli elenchi degli ammessi e alla contestuale liquidazione del contributo.

Non saranno inviate comunicazioni direttamente ai singoli beneficiari dei contributi. Solo in caso di successivo incremento della dotazione finanziaria del bando, si darà comunicazione personale agli ulteriori cittadini ammessi.

7. Verifiche e controlli relativi alle dichiarazioni ed alla conformità degli impianti

La Provincia di Treviso si riserva la facoltà di effettuare verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto alla documentazione presentata. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano esperiti dalla Provincia, anche tramite accesso all'impianto, previo congruo preavviso, a mezzo di personale a ciò preposto.

Il contributo concesso verrà revocato dalla Provincia qualora venisse accertato:

- il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;
- il rifiuto a far accedere il personale incaricato dalla Provincia per la verifica della conformità dell'impianto alle normative vigenti;
- che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti;
- che la domanda riporti dichiarazioni false o mendaci.

In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Provinciale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo la Provincia procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.

In caso di revoca del contributo la Provincia procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

Per effetto di rinuncia o revoca del contributo assegnato, il contributo in questione sarà assegnato alle domande ritenute idonee immediatamente successive in graduatoria ma non finanziate per insufficienza di fondi.

8. Trattamento e tutela dei dati personali

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Titolare del trattamento è la Provincia di Treviso, con sede a Treviso in Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, nella persona del dott. Carlo Rapicavoli.

Dati di contatto del DPO: l'indirizzo mail cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è direttoregenerale@provincia.treviso.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario per consentire la partecipazione e la gestione del procedimento amministrativo finalizzato alla eventuale erogazione del contributo di cui al "**Bando per la concessione di contributi per la pulizia di canne fumarie di impianti termici a biomassa**".

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario:

1. ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. e) del GDPR, per lo svolgimento di un compito di interesse pubblico secondo le finalità e previsioni della DGRV 836/2017 "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
2. ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. c), per adempire ad un obbligo legale.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro

mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.

9. Controversie e foro competente

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Treviso. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

10. Norma finale

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Altre informazioni

Il presente avviso e la relativa modulistica saranno pubblicati, ai fini della divulgazione e conoscenza, sul sito Internet www.provincia.treviso.it. Tutte le informazioni o chiarimenti in merito all'iniziativa potranno essere richieste al Settore Ambiente della Provincia di Treviso Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso.

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:00

e-mail: impiantitermici@provincia.treviso.it

Responsabile del procedimento: Simone Busoni

Referente: Chiara Botteon

Modello allegato al bando

Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando:

Modello 1: richiesta di contributo per la pulizia delle canne fumarie di impianti termici a biomassa